



DIPARTIMENTO
DI SCIENZE GIURIDICHE

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Università degli Studi di Roma
"LA SAPIENZA"
Dipartimento di Scienze Giuridiche
DISPOSIZIONE
prot. n. 0000089 rep. n. 24/2015
del 19/02/2015
classif. VII/1 f. 2015-VII/1.14

BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 1 BORSA DI STUDIO AVENTE AD OGGETTO ATTIVITA' DI RICERCA

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE

- VISTO** il Regolamento per l'assegnazione di Borse di Studio per attività di ricerca emanato con D.R. n. 181 del 31/05/2012;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento del 10.12.2014 con la quale è stata approvata l'emissione di un bando per l'assegnazione di una borsa di studio per attività di formazione e di "ricerca sul metodo dei giuristi romani ed il valore odierno di tale metodo in Cina";
- VISTO** l' accordo interuniversitario fra l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e l'Università del Popolo Cinese;
- ACCERTATA** la disponibilità finanziaria su fondi posti a disposizione del Dipartimento di Scienze Giuridiche dalla sede amministrativa dell'Osservatorio sulla Codificazione e sulla Formazione del giurista in Cina nel quadro del Sistema giuridico romanistico, di cui l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" è parte, nel quadro della collaborazione prevista nella Convenzione costitutiva dello stesso (2008) e successive proroghe (2011 e 2014),

DISPONE

Art. 1

E' indetta una selezione da svolgersi presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche nel seguente ambito: "Ricerca sul metodo dei giuristi romani ed il valore odierno di tale metodo in Cina", per l'assegnazione di una borsa di studio della durata di 7 mesi finanziata con fondi a disposizione del Responsabile della Ricerca prof. Sandro Schipani.



Art. 2

Possono partecipare alla selezione: studiosi provenienti dalla Università del Popolo della Cina che siano Dottorandi di ricerca in discipline giuridiche presso l'Università del Popolo della Cina ovvero di titolo universitario e di competenze relative al diritto della RPC ritenuti equivalenti dalla Commissione esaminatrice ai soli fini della presente selezione.

I candidati non devono aver compiuto i 35 anni di età alla data di emissione del presente avviso.

Art. 3

La selezione avviene per titoli.

Art. 4

L'importo della borsa di studio ammonta ad € 11.000,00 (undicimila/00) ed è esente dall'imposta sui redditi delle persone fisiche ai sensi dell'art. 4, Legge 476/84, e non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali e sarà erogata dal Dipartimento di Scienze Giuridiche in rate mensili.

Art. 5

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, firmate dagli aspiranti, dovranno essere presentate o fatte pervenire con consegna a mano o con raccomandata con avviso di ricevimento presso la **Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Scienze Giuridiche (Facoltà di Giurisprudenza – 1° piano) dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma, entro le ore 12:00 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul sito web del Dipartimento e dell'Ateneo**

La documentazione dovrà essere consegnata in plico sigillato e firmato sui lembi di chiusura e dovrà recare la dicitura "Bando Rep. Disp. 24/2015" oltre alle indicazioni del mittente e del destinatario.

Qualora il termine cada in un giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Nella domanda di partecipazione i candidati debbono indicare un indirizzo di posta elettronica personale al quale inviare ogni comunicazione.

Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento di Scienze Giuridiche.



Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, cittadinanza e indirizzo presso il quale desidera siano inviate le comunicazioni relative alla presente selezione, qualora tale indirizzo sia diverso da quello del luogo di residenza.

Il candidato dovrà, altresì, dichiarare i titoli accademici conseguiti, specificando le istituzioni che li hanno conferiti.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- eventuali pubblicazioni ed altri titoli;
- curriculum vitae;
- eventuali attestati (corsi di perfezionamento, attività svolte presso Istituti di Ricerca ed altro).

Art. 6

La Commissione esaminatrice sarà così composta:

- il responsabile dei fondi di ricerca, o da suo delegato ovvero da un delegato designato dal Direttore del Dipartimento;
- due docenti designati dal Consiglio di Dipartimento.

Art. 7

La valutazione della Commissione è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale, espresso in centesimi, nel modo seguente:

a) 70 punti per titoli così ripartiti:

- fino a 20 punti, di cui almeno 15 per la frequenza al dottorato di ricerca e fino a 10 punti per il Master, di durata almeno biennale, in relazione all'attinenza dei suddetti titoli con l'attività di ricerca da svolgere;
- fino a 5 punti per il voto di laurea, da riportare a 110, che verrà valutato come segue:

i. voto da 95 a 100	punti 1
ii. voto da 101 a 104	punti 2
iii. voto da 105 a 109	punti 3
iv. voto da 110	punti 4
v. voto 110 e lode	punti 5
- fino a 25 punti per pubblicazioni scientifiche tenendo in considerazione i seguenti criteri:
 - i. originalità e innovatività della produzione scientifica e



- rigore metodologico;
- ii. congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nell'avviso di selezione;
- iii. rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;

b) 20 punti per competenze linguistiche, collaborazioni a riviste scientifiche, premi, partecipazione a programmi di ricerca ed altre attività accademiche rilevanti a giudizio della Commissione.

Il candidato, per ottenere l'idoneità, deve conseguire un punteggio complessivo di 70.

Art. 8

La Commissione formulerà una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito.

La borsa di studio verrà assegnata al candidato che abbia conseguito il maggior punteggio. In caso di parità di punteggio la borsa di studio sarà attribuita al candidato più giovane di età.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

La borsa che, per la rinuncia del vincitore o per mancata assegnazione resta disponibile sarà attribuita al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Art. 9

Nel termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si darà notizia del conferimento della borsa, l'assegnatario dovrà far pervenire, a pena di decadenza, al Dipartimento di Scienze Giuridiche la dichiarazione di accettazione della borsa medesima alle condizioni stabilite nell'avviso di selezione.

Dovrà, altresì, far pervenire dichiarazione da redigere secondo lo schema allegato (Allegato 1) di "dichiarazione sostitutiva di certificazione" in cui si attesti, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- a) cognome e nome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) cittadinanza;
- f) titolo di studio.



Art. 10

L'assegnatario avrà l'obbligo di:

- a) iniziare l'attività nella data prevista e secondo le direttive impartite dal responsabile di fondi di ricerca;
- b) espletare l'attività regolarmente e ininterrottamente per l'intero periodo della durata della borsa. Potranno essere giustificate brevi interruzioni solo se dovute a motivi di salute, partecipazione ad esami o concorsi, o a causa di forza maggiore debitamente comprovati, fermo restando che le interruzioni superiori a 30 giorni continuativi comporteranno la decadenza dalla borsa di studio;
- c) presentare alla scadenza fissata dal responsabile della ricerca, una relazione completa e documentata sul programma di attività svolta la cui valutazione, a giudizio insindacabile del Consiglio di Dipartimento, determinerà l'eventuale proseguimento dell'attività di ricerca o la sua interruzione. Nel caso in cui l'assegnatario non ottemperi ad uno qualsiasi dei predetti obblighi o si renda comunque responsabile di altre gravi mancanze documentate, si avrà la decadenza dalla borsa di studio.

La borsa è incompatibile con un rapporto di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni.

Il borsista può svolgere attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta al Dipartimento di Scienze Giuridiche ed a condizione che tale attività sia dichiarata dalla struttura stessa compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca; non comporti conflitto d'interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare di borsa di studio; non rechi pregiudizio all'Ateneo, in relazione alle attività svolte.

Il Direttore del Dipartimento ed il titolare della borsa di studio debbono dichiarare di non essere legati da rapporti professionali o di lavoro.

Art. 11

Il Dipartimento provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di studio e qualora il borsista sia privo di analoga copertura, alla stipula di una polizza per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi, da far gravare sui finanziamenti derivanti dalla convenzione, contratto o contributo per le esigenze dei progetti di ricerca.



Art. 12

Il presente bando sarà pubblicato sul sito web del Dipartimento di Scienze Giuridiche all'indirizzo internet: www.scienze giuridiche.uniroma1.it e sul sito web dell'Università www.uniroma1.it.

Roma, 19 febbraio 2015

Il Direttore del Dipartimento
(Prof. Giuseppe Santoro-Passarelli)*

* Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2, D.Lgs. n. 39/1993.